



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Proposta n. 19455

Impegno n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 3 del 13/01/2010

Oggetto: **MODIFICA ALLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI URBANI**

L'anno duemiladieci, il giorno tredici del mese di gennaio, alle ore 18,40 nella solita aula delle adunanze, dietro invito del Sindaco si è convocata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente
DALLA POZZA CARLO	ASSESSORE	Presente
RIGOTTO ELIO	ASSESSORE	Presente
GALUPPO ELVIO	ASSESSORE	Presente
MARINO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
FEDERICI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
UGONE LUIGI	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 7 Assenti n. 0

Assiste all'adunanza il Sig. FOTI DR. PAOLO nella sua qualità di Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CATAGINI CLAUDIO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato in allegato.

LA GIUNTA COMUNALE

PROP. N. 19455

Ricordato che con delibera di Giunta Comunale n. 21/09 si approvava il documento indicante le modalità di assegnazione degli orti urbani di via Marconi;

Preso atto che, tra i requisiti per accedere all'assegnazione di un orto, è richiesto l'avere compiuto i 60 anni di età;

Atteso che questa Amministrazione è particolarmente sensibile alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione, il cui sostegno è sentito come un preciso obbligo civico e morale, oltre che giuridico;

Considerata la coltivazione degli orti un'utile occasione per i diversamente abili di socializzare e recuperare alcune facoltà fisiche, tanto che si è ritenuto, con nostra delibera n. 90 del 26.08.09, di introdurre per i diversamente abili, indipendentemente dalla loro età, la possibilità di accedere gratuitamente alla pratica orticola;

Constatato che suddetti soggetti sono spesso assistiti da cooperative sociali o enti morali e che, quindi, la possibilità di dedicarsi alla pratica orticola deve essere estesa anche a chi è riunito in associazione e non solo al singolo individuo disabile, così come deciso con delibera n. 90/09;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, il cui esito è stato regolarmente riconosciuto e proclamato ai sensi di legge,

DELIBERA

1) di modificare l'art. 2, *comma* 10 del vigente provvedimento sulle modalità di assegnazione degli orti urbani così come segue:

Testo vigente: "10. Un lotto va riservato a coloro che, indipendentemente dall'età, certificano una disabilità superiore al 75% e che, in quanto tali, potranno essere accompagnati ed assistiti".

Nuovo testo approvato: "10. Un lotto va riservato a coloro che, indipendentemente dall'età, certificano una disabilità superiore al 75%, alle cooperative sociali ed enti morali (onlus) che si occupano di disabili, i quali, in quanto tali, potranno essere accompagnati ed assistiti".

2) di riapprovare il seguente nuovo testo del provvedimento sulle modalità di assegnazione degli orti urbani.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI URBANI

ART. 1 PREMESSA

1. Il Comune attua apposite politiche per la terza età, favorendo ogni iniziativa al riguardo.
2. Il presente documento definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione a titolo gratuito e la conduzione degli orti pubblici.
3. A tale fine, si considerano orti pubblici quelli insistenti all'interno del Centro Polifunzionale per Associazioni di via Marconi, sull'area evidenziata nell'allegata planimetria.

ART. 2 MODALITA' E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

1. I lotti di terreno destinati ad orti urbani sono di proprietà dell'amministrazione comunale e vengono assegnati in gestione gratuita, in appezzamenti pari a circa 40 mq (uno per ciascun nucleo familiare), a coloro che possiedono i seguenti requisiti:
 - essere residenti nel Comune di Altavilla Vicentina da almeno 3 anni;
 - avere compiuto i 60 anni di età al momento della domanda;
 - non essere proprietari di terreni entro il territorio comunale.
2. Non è richiesta l'iscrizione ad associazioni locali, aventi o non aventi sede all'interno del Centro Polifunzionale per Associazioni.
3. La richiesta per la coltivazione degli orti dovrà essere fatta al Comune entro il 28 Febbraio di ogni anno.
4. Fra tutte le domande pervenute sarà redatta una graduatoria di accesso, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al Comune.
5. Costituiscono titolo di precedenza nell'assegnazione, nell'ordine in cui sono riportate, le seguenti condizioni: vivere da solo/a; non svolgere attività retribuita.
6. In caso di parità di situazione, si procederà con il sorteggio.
7. L'assegnazione sarà effettuata con apposito provvedimento comunale fino ad esaurimento dei lotti.
8. La gestione dura un anno dall'assegnazione. In caso di rinuncia anticipata, si procederà a nuova assegnazione secondo la graduatoria, di cui al precedente comma 4.

9. All'assegnatario sarà rilasciato dal Comune un tesserino di riconoscimento con foto-tessera dall'interessato fornita.

10. Un lotto va riservato a coloro che, indipendentemente dall'età, certificano una disabilità superiore al 75%, alle cooperative sociali ed enti morali (onlus) che si occupano di disabili, i quali, in quanto tali, potranno essere accompagnati ed assistiti.

ART. 3 CONDIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

1. L'assegnatario deve lavorare l'orto personalmente. Può farsi coadiuvare esclusivamente da famigliari conviventi, così come risultanti dallo stato di famiglia. Non è consentito l'impiego di mano d'opera retribuita. L'assegnazione non può essere ceduta ad altri.

2. Deve mantenere l'area assegnata ordinata, pulita ed in stato decoroso, anche durante i periodi di stasi delle colture. Deve assicurare la corretta manutenzione dei viottoli, percorsi e spazi comuni. Non deve lasciare a terra rifiuti in nessuna delle aree del Centro Polifunzionale per Associazioni.

3. La coltivazione deve essere esclusivamente ortiva e per autoconsumo. Pertanto, l'assegnatario non può vendere i propri prodotti.

4. E' vietato allevare e tenere animali negli orti, utilizzare sostanze nocive ed inquinanti, entrare negli orti altrui.

5. L'assegnatario deve rispettare rigorosamente i confini dell'orto assegnato. Le colture, pertanto, non potranno sporgere oltre tali confini.

6. Non è ammesso piantare alberi negli orti.

7. Non è consentito installare sull'area manufatti (capanni, casette, ecc.).

8. I vialetti interni non possono essere pavimentati in cemento: è permesso l'uso del "tufo".

9. E' consentito il posizionamento di un solo bidone per il compostaggio, da posizionare all'interno del proprio orto. Non sono consentiti contenitori per l'acqua piovana.

10. L'accesso agli orti è consentito dall'alba al tramonto.

11. I rifiuti devono essere smaltiti secondo le disposizioni del regolamento comunale vigente in materia.

12. L'acqua per irrigazione messa a disposizione del Comune dovrà essere utilizzata con parsimonia, per il tempo strettamente necessario, evitando le ore più calde ed assolate della giornata.

ART. 4 INADEMPIENZE

1. A seguito della rilevata inosservanza anche di una sola delle disposizioni di cui al precedente articolo, il Comune inviterà mediante raccomandata con ricevuta di ritorno

l'interessato ad adempiere agli obblighi. Decorsi inutilmente trenta giorni, l'assegnazione sarà revocata.

2. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi di materiali, piantagioni, manufatti non consentiti e per quanto altro abbandonato dall'assegnatario stesso una volta decaduta l'assegnazione.

ART. 5 TEMPORANEA IMPOSSIBILITA' DELL'ASSEGNETARIO

1. Qualora per un impedimento prolungato o malattia dell'assegnatario la conduzione dell'orto venga sospesa, l'assegnatario non intenda rinunciare all'assegnazione e nessun familiare convivente, così come risultante dallo stato di famiglia, possa sostituirlo, i familiari sono tenuti a darne avviso scritto al Comune, indicando il presumibile periodo di durata della sospensione.

2. La sospensione che perdura oltre i sei mesi dà luogo a decadenza dell'assegnazione.

ART. 6 DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Le cause di decadenza dell'assegnazione sono le seguenti:

- a) rinuncia dell'assegnatario effettuata per iscritto al Comune;
- b) decesso dell'assegnatario, da comunicarsi per iscritto al Comune. L'eventuale coniuge che intenda subentrare e che possieda i requisiti di cui all'art. 2, comma 1, deve comunicarlo sempre per iscritto;
- c) ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 5.

2. Verificatasi la decadenza, nulla è dovuto e nulla l'assegnatario può vantare nei confronti del Comune.

ART. 7 REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Le cause di revoca dell'assegnazione sono le seguenti:

- a) ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 4;
- b) in ogni caso in cui l'assegnatario non tenga un comportamento decoroso e rispettoso degli altri frequentatori del Centro Polifunzionale per Associazioni;
- c) nel caso di grave e insanabile disaccordo tra assegnatari. In questo caso, l'assegnazione sarà revocata a ciascun assegnatario coinvolto nella lite.

2. Verificatasi la revoca, nulla è dovuto e nulla l'assegnatario può vantare nei confronti del Comune.

FOGLIO PARERI

Atto di GIUNTA COMUNALE
Proposta n.19455 del 04/11/2009

OGGETTO:MODIFICA ALLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI URBANI

. Parere Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Altavilla Vicentina, lì 04-11-2009

Il Responsabile del Servizio
F.to MARTELLO DR.SSA EVA

- Parere Tecnico Contabile, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità contabile.

Altavilla Vicentina, lì 04-11-2009

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to RASCHIETTI NEREO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3 del 13/01/2010

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CATAGINI CLAUDIO

Il Segretario Generale
f.to FOTI DR. PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'albo pretorio.

Altavilla Vicentina li, 21-01-2010

Il Segretario Generale
f.to FOTI DR. PAOLO

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è stata pubblicata all'albo pretorio dal 21-01-2010
- è decaduta ai sensi della
- è divenuta esecutiva il _____

Altavilla Vicentina li, _____

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Altavilla Vicentina, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO